



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"LORENZO LOTTO"

BGIS01400V

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LORENZO LOTTO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13494** del **07/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 11*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 2** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 5** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 18** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto raccoglie un'utenza varia proveniente prevalentemente dal Territorio della Val Cavallina, abbracciando inoltre un'ampia zona del territorio dell'est bergamasco, toccato in misura rilevante dal fenomeno dell'immigrazione di prima, seconda e terza generazione, di famiglie provenienti dall'Africa settentrionale, dall'Est Europeo, dall'Asia e dall'America Latina.

I vari settori produttivi della zona richiedono giovani preparati, a vari livelli di competenza, qualificati culturalmente e tecnicamente a svolgere mansioni e professioni specialistiche e di settore.

Gli scenari internazionali impongono, oggi più che mai, di offrire agli studenti una scuola tecnico professionale che abbia una visione europea, che costruisca una formazione avente come sfondo gli scenari economici internazionali e le necessità di un mercato del lavoro altamente flessibile. Tutte necessità a cui l'Istituto Superiore Lotto cerca di rispondere, insegnando competenze specifiche di settore, tecnologiche, informatiche e linguistiche di alto livello.

La nostra scuola fa propria questa domanda, offrendo ai ragazzi una qualifica di studio terminale, ma al tempo stesso aperta ad un eventuale proseguimento universitario. I dati sulle scelte dei nostri alunni diplomati sono confortanti, poiché diversi proseguono gli studi e un numero altrettanto consistente di essi trova un impiego lavorativo in tempi relativamente brevi.

Tuttavia non siamo del tutto esenti dal problema della dispersione scolastica, su cui concentriamo interventi di recupero, sostegno o di ri-orientamento scolastico.

Rilevante infine è la nostra collaborazione con enti, agenzie e associazioni del territorio, oltre che sul piano locale anche su quello nazionale ed internazionale.



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE

Il Piano dell'Offerta Formativa è inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio.

Esso, che mantiene durata triennale, a partire dall'a.s. 2025/2026 viene rivisto ogni qualvolta muta il quadro normativo di riferimento e sempre per adeguarlo alle risultanze del Rapporto di Autovalutazione della scuola e del conseguente Piano di Miglioramento.

I documenti base della scuola vengono quindi ad essere in linea gli uni con gli altri, essendo nello specifico il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) il documento base per orientare la predisposizione del Programma annuale e ogni atto di gestione della scrivente.

La missione della nostra scuola, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti, pertanto i docenti si impegnano a:

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Individuare gli aspetti trasversali e le competenze chiave di cittadinanza afferibili al curricolo in sede di aree disciplinari;
- Strutturare un Piano di Didattica Digitale Integrata che individui elementi qualitativi nell'utilizzo delle risorse digitali nella didattica, esplorando le nuove forme e modalità offerte dalle tecnologie;
- Implementare e mettere a regime il curricolo di Educazione civica, sulla base di quanto disposto dalle recenti Linee Guida ministeriali;
- Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- Prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, con riferimento alla didattica inclusiva e laboratoriale, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;



- Sviluppare adeguatamente l'organizzazione oraria (come da Piano Scuola 4.0 approvato in collegio del 16/2/2023) già avviata, rinnovando le metodologie didattiche che la rafforzano e qualificano, con l'ausilio delle Linee Guida di Avanguardie educative e delle esperienze già consolidate nelle scuole aderenti;
- Tenere in dovuta considerazione gli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (DVA) e gli alunni stranieri;
- Supportare gli alunni/e di talento, rafforzando percorsi personalizzati;
- Sviluppare e consolidare il curriculum verticale di orientamento già definito, assumendo il compito orientativo come compito trasversale di competenza di ogni docente educatore;
- Interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- Tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza, nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sugli alunni molto più della teoria.

Per il raggiungimento delle suddette finalità, ogni Consiglio di Classe ed ogni docente si adopera nella sua attività professionale a:

- Abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione;
- Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e continuare ad attuare azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
- Promuovere la valorizzazione di studenti con rendimenti eccellenti;
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi permettano agli studenti di acquisire saperi integrati tra materie trasversali e di indirizzo;
- Potenziare la didattica per competenze e la effettiva implementazione delle Unità di Apprendimento, anche in riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Contribuire mediante l'azione didattica allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, con formalizzazione del monitoraggio delle stesse;
- Sviluppare pienamente la didattica per compattazione oraria, sulla scorta delle positive esperienze delle scuole aderenti alle Avanguardie educative;
- Recepire le innovazioni tecnologiche, implementandone l'utilizzo e sviluppandone lo stesso non più e non solo nell'ottica dell'utilizzo strumentale, ma nell'ottica di supporto effettivo a nuove forme di didattica a sostegno dell'apprendimento;
- Tenere conto degli obiettivi di sviluppo espressi nel RAV e di quanto indicato nel Piano di Miglioramento;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Offrire ambienti di apprendimento di qualità, sotto il profilo della strumentazione e delle metodologie didattiche;
- Per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico efficace, promuovere azioni coerenti con le finalità e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- Assicurare l'attuazione delle pari opportunità, promuovendo concretamente l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- Offrire ai docenti possibilità di formazione continua, coerenti con gli obiettivi del PTOF e utili alla realizzazione di un percorso personale;
- Offrire al personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) possibilità di formazione coerenti con la mansione specifica e gli obiettivi del PTOF.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## DIDATTICA

### Impostazione Pedagogica e Metodologica

L'Istituto Superiore "Lorenzo Lotto" è la scuola Tecnico-Professionale di riferimento per la comunità della Valle Cavallina e dei territori limitrofi, impegnata a perseguire un'identità istituzionale che risponda alle esigenze di famiglie, comunità, istituzioni e mondo del lavoro.

L'Istituto è articolato in più indirizzi, garantendo pari dignità a tutti i percorsi formativi e accogliendo gli studenti senza discriminazioni, offrendo un ambiente inclusivo e attento alle diversità.

### Impegni dell'Istituto

- Assicura un servizio educativo in sintonia con i valori della Costituzione italiana (artt. 3, 33 e 34).
- Collabora con famiglie e istituzioni per formare persone autonome, equilibrate e responsabili.
- Persegue livelli di preparazione culturale e professionale adeguati ai corsi universitari, al mondo del lavoro e delle professioni.
- Promuove una didattica laboratoriale per sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, anche attraverso Unità di Apprendimento Interdisciplinari valutate con rubriche predisposte dalla Commissione Innovazione Didattica.
- Si impegna per una dimensione europea della formazione, incentivando:
  - Lo studio delle lingue straniere.
  - L'uso di strumenti multimediali e lo sviluppo di competenze informatiche.
  - L'educazione alla collaborazione interculturale e multiculturale.
  - L'approccio a temi scientifici e tecnologici legati al contesto culturale, sociale e ambientale.
- Accoglie ogni studente in un ambiente attento alle esigenze individuali, con particolare cura per chi necessita di risposte specifiche.
- Instaura relazioni significative con Enti locali, aziende e altre agenzie educative, aprendosi al territorio.





- Valorizza le diversità e le eccellenze, perseguendo il successo formativo come sviluppo delle potenzialità individuali.

### Compattazione Oraria per una Didattica Innovativa

L'Istituto promuove la compattazione oraria di due ore per favorire attività innovative e laboratoriali, in attesa di poter riorganizzare tutta la didattica, come previsto dal Piano Scuola 4.0 approvato dal collegio, secondo la metodologia della D.A.D.A., didattica per ambienti di apprendimento.

L'Istituto promuove anche:

- Progetti interdisciplinari, favorendo il lavoro di gruppo e il Problem Solving.
- Didattica digitale, anche con l'integrazione di strumenti di Intelligenza Artificiale per simulazioni, analisi dati e supporto all'apprendimento personalizzato.
- Sviluppo di competenze trasversali, come collaborazione, autonomia e spirito critico.

Questa organizzazione oraria, associata all'uso delle tecnologie più avanzate, garantisce un approccio moderno e coinvolgente, in linea con le esigenze della società e del mondo del lavoro.

## Programmazione Didattica

Tutte le attività scolastiche sono decise collegialmente dai Consigli di Classe e vengono programmate all'inizio di ogni anno scolastico. Eventuali integrazioni alla programmazione didattica iniziale possono essere apportate se deliberate dal Consiglio di Classe.

La programmazione didattica, comprensiva delle Unità di Apprendimento, è costituita da:

- Programmazione disciplinare annuale:

Elaborata dai singoli dipartimenti, in cui si definiscono gli obiettivi individuando il livello minimo di conoscenze, abilità e competenze, le modalità e i tempi dell'apprendimento. Essa costituisce il fondamento della programmazione del Consiglio di Classe e del singolo docente. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) sarà integrato nella didattica per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione all'analisi dei dati e alla personalizzazione dell'insegnamento. È facoltà dei docenti rivedere tale progettazione sulla base della necessità delle classi. In tal caso, il docente dovrà predisporre una propria progettazione che dovrà essere presentata in sede di Dipartimento.



- Patto formativo e piano di lavoro:

Approvato dal Consiglio di Classe aperto a tutte le sue componenti; in esso sono anche indicati:

- Le competenze attese e le strategie messe in atto per raggiungerle;
- Le Unità di Apprendimento interdisciplinari (e disciplinari per le classi IP);
- Le attività di sostegno e recupero;
- Le attività integrative del curriculum da svolgere in orario scolastico;
- Le attività integrative da svolgere oltre l'orario scolastico;
- L'individuazione di temi interdisciplinari per le classi quinte in previsione del colloquio dell'Esame di Stato conclusivo.

Tali attività rappresentano momenti di approfondimento dell'attività didattica e fanno parte a tutti gli effetti del progetto educativo della classe. Esse consistono in spettacoli teatrali, visite a mostre, musei, aziende, attività sportive, viaggi di istruzione, partecipazione a conferenze, incontri con esperti, concorsi che arricchiscono l'attività didattica.

- Programmazione individuale del docente:

I docenti si atterranno a quanto definito in sede di Dipartimento disciplinare.

- Progetto Formativo Individualizzato:

Per le classi prime e seconde degli indirizzi professionali.

- Programmazione per UDA:

Ogni consiglio di classe del biennio predispone a inizio anno 3 Unità di Apprendimento, una Interdisciplinare Professionalizzante e due di Educazione Civica. In alternativa ad un'UDA di Educazione Civica, può essere svolto un percorso multidisciplinare per le classi del primo biennio. Per il triennio terminale, il Consiglio di Classe predispone 4 Unità di Apprendimento, una Interdisciplinare Professionalizzante, due di Educazione Civica e una di PCTO. In alternativa ad un'UDA di Educazione Civica, può essere svolto un percorso multidisciplinare.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto attribuisce grande importanza alla relazione con la famiglia e/o i tutori di ogni studente/essa e si propone di instaurare tra insegnanti e genitori relazioni improntate alla chiarezza,



collaborazione e, fiducia, nel rispetto delle scelte e delle competenze reciproche dei propri ambiti, allo scopo di garantire il successo educativo e scolastico e di proporre percorsi di orientamento o ri-orientamento.

La comunicazione fra scuola e famiglia avviene attraverso diverse modalità:

- Comunicazioni effettuate tramite registro elettronico, libretto scolastico dello studente e sito web della scuola;
- Colloqui settimanali, al mattino, le prenotazioni avvengono tramite registro elettronico (con almeno 24 ore di anticipo);
- Due incontri annuali pomeridiani con i docenti del Consiglio di Classe: tali colloqui sono riservati ai genitori che, per motivi di lavoro, sono impossibilitati a incontrare i docenti alla mattina; le modalità di prenotazione sono le stesse dei colloqui settimanali;
- Comunicazione, tramite registro elettronico, alle famiglie della "scheda di valutazione e dell'andamento didattico disciplinare" periodica;
- Comunicazione delle valutazioni, disciplinari e di competenza, e delle assenze tramite registro elettronico;

Per particolari esigenze o per urgenza i genitori possono rivolgersi alla Presidenza e al Coordinatore della classe che provvederà ad informare gli altri docenti.

Un utile punto di riferimento è il Comitato Genitori, che opera da diversi anni nel nostro Istituto, promuovendo varie iniziative che supportano gli impegni delle famiglie, a cominciare dalla fornitura dei libri di testo, e facendo proposte all'Istituzione scolastica per migliorare il servizio.

## Valutazione per competenze

	ITT – ITE	SERVIZI COMMERCIALI	IPSSAS
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	E1, E2, E3, E4		
Competenze chiave per l'apprendimento permanente sviluppate grazie ai PCTO	E5, E6, E7, E8	E5, E6, E7, E8	E5, E6, E7, E8
Competenze comuni		C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10, C11, C12	C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10, C11, C12



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	ITT – ITE	SERVIZI COMMERCIALI	IPSSAS
Competenze specifiche		S1, S2, S3, S4, S5, S6, S7, S8	S1, S2, S3, S4, S5, S6, S7, S8, S9, S10, S11, S12
Competenze indicate dalle linee guida per gli Istituti Tecnici	LINEE GUIDA 2010 LINEE GUIDA 2012		
Educazione Civica	LINEE GUIDA 2024		
Orientamento Scolastico	LINEE GUIDA 2022		

Tutte le competenze sopra riportate sono consultabili ai seguenti Link:

- [Competenze Europee per l'Apprendimento Permanente](#)
- [Linee Guida del 2010](#)
- [Linee Guida del 2012](#)
- [Linee Guida Orientamento 2022](#)
- [Linee Guida Educazione Civica 2024](#)
- [Competenze Comuni e Specifiche per l'indirizzo Servizi Commerciali \(IPC\)](#)
- [Competenze Comuni e Specifiche per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale \(IPSSAS\)](#)

Si ricorda che per le classi seconde, il Consiglio di Classe procede alla certificazione delle competenze in assolvimento dell'obbligo di istruzione, utilizzando il modello nazionale adottato con il Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024.

## Gli Assi Culturali

Riferimento Normativo: DM 139/07, che definisce le competenze chiave per l'obbligo di istruzione, e



DPR 122/09, che ne regola la valutazione e certificazione.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (competenza alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica, scienze, tecnologia e ingegneria, digitale, personale, sociale, capacità di imparare a imparare). Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Alla fine del primo biennio verranno certificate le competenze acquisite riferite agli assi culturali e declinate in abilità e conoscenze.

Il Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 ha introdotto nuovi modelli per la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti, in linea con la riforma dell'orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

### [Nuovo modello \(Allegato C\)](#)

Questi modelli si basano sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come raccomandato dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018, e sostituiscono quelli precedenti adottati con i Decreti Ministeriali n. 9/2010 e n. 742/2017.

Gli indicatori per la valutazione delle competenze sono indicati nella griglia di osservazione delle competenze.

## Tabella di Valutazione delle Competenze

Competenza	Evidenze	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	Iniziale (5)
Competenza alfabetica funzionale	Comprensione e interpretazione di testi	Analizza criticamente testi complessi	Interpreta testi complessi	Comprende testi di media complessità	Comprende testi semplici con supporto
	Produzione scritta	Scriva testi ricchi e strutturati	Scriva testi articolati e coerenti	Scriva testi chiari con qualche errore	Scriva testi minimi e poco strutturati





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Competenza	Evidenze	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	Iniziale (5)
	Comunicazione orale	Espone idee con efficacia e precisione	Comunica con padronanza	Comunica in modo comprensibile	Espone idee in modo frammentario
Competenza multilinguistica	Comunicazione in più lingue	Usa più lingue con padronanza	Interagisce fluentemente in contesti complessi	Comunica efficacemente in contesti familiari	Usa espressioni semplici in una seconda lingua
	Comprensione di messaggi	Crea contenuti multilingue complessi	Adatta il registro linguistico	Traduce messaggi essenziali	Comprende frasi basilari
	Strategie di apprendimento linguistico	Sviluppa strategie innovative	Usa strategie efficaci	Usa strategie base	Usa strategie minime
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)	Risoluzione di problemi matematici	Crea soluzioni innovative	Risolve problemi complessi	Risolve problemi di media complessità	Risolve problemi semplici con supporto
	Metodo scientifico	Conduce esperimenti approfonditi	Usa modelli scientifici avanzati	Applica procedure note in autonomia	Applica procedure guidate
	Uso di strumenti tecnologici	Sviluppa soluzioni tecnologiche nuove	Usa strumenti avanzati	Usa strumenti con competenza	Usa strumenti base
Competenza digitale	Creazione di contenuti	Sviluppa soluzioni digitali innovative	Crea contenuti complessi	Crea contenuti semplici	Usa strumenti digitali base
	Gestione delle informazioni	Promuove comportamenti	Valuta criticamente	Gestisce informazioni con	Cerca informazioni



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Competenza	Evidenze	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	Iniziale (5)
		etici in rete	le fonti	attenzione	semplici
	Sicurezza online	Guida comportamenti etici online	Promuove la sicurezza digitale	Adotta comportamenti sicuri	Rispetta regole minime
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Gestione delle emozioni	Motiva gli altri e gestisce situazioni difficili	Gestisce situazioni complesse	Gestisce emozioni semplici	Riconosce le proprie emozioni
	Organizzazione dell'apprendimento	Apprende in modo critico e autonomo	Pianifica in autonomia	Organizza attività autonomamente	Segue indicazioni
	Collaborazione in gruppo	È leader positivo nel gruppo	Lavora in team efficacemente	Collabora in modo costruttivo	Collabora con difficoltà
Competenza sociale e civica	Rispetto delle regole	Guida progetti di inclusione	Propone iniziative sociali	Rispetta diritti altrui	Rispetta regole semplici
	Partecipazione attiva	Promuove il cambiamento sociale	Media conflitti	Partecipa a discussioni civiche	Partecipa su richiesta
	Promozione del dialogo	Favorisce il dialogo interculturale	Media con efficacia	Promuove il dialogo	Ascolta in modo passivo
Competenza imprenditoriale	Sviluppo di idee	Crea soluzioni sostenibili	Realizza progetti complessi	Sviluppa idee con supporto	Propone idee semplici
	Gestione di risorse	Assume ruoli di responsabilità	Gestisce risorse con efficacia	Organizza attività base	Gestisce compiti minimi
	Assunzione di	Assume rischi	Gestisce	Assume rischi	Evita rischi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Competenza	Evidenze	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	Iniziale (5)
	rischi	innovativi	rischi complessi	calcolati	
Competenza culturale	Apprezzamento del patrimonio culturale	Promuove il patrimonio culturale	Partecipa alla vita culturale	Apprezza opere culturali	Riconosce elementi culturali base
	Partecipazione artistica	Crea espressioni artistiche complesse	Realizza opere originali	Esprime creatività in attività guidate	Partecipa su richiesta
	Espressione creativa	Crea opere di rilevanza culturale	Crea contenuti artistici complessi	Sviluppa espressioni creative	Esprime idee semplici

## Obbligo di Frequenza

Il limite minimo di ore di frequenza richiesto, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe, secondo la seguente tabella:

Indirizzo	Classi	Ore Settimanali	Ore Annuali (x 33 settimane)	Presenze Richieste (75% totale) ore
Istituto Tecnico Economico	Tutte le classi	32	1056	792
Istituto Tecnico Tecnologico (CAT)	Classe prima	32	1056	792
	Classe seconda	33	1089	817
	Triennio	32	1056	792
Istituto Professionale	Classe prima	32	1056	792





Indirizzo	Classi	Ore Settimanali	Ore Annuali (x 33 settimane)	Presenze Richieste (75% totale) ore
	Classe seconda	32	1056	792
	Triennio	32	1056	792

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e non hanno optato per attività alternative o di studio assistito, il monte ore annuale è decurtato di n. 33 ore.

Per gli alunni disabili o con bisogni educativi speciali (BES, DSA, Alunni stranieri neo arrivati) si farà riferimento a quanto stabilito dal rispettivo Piano educativo personalizzato.

## Deroghe

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 prevede che "le Istituzioni Scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, [...] motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Le deroghe a quanto sopra possono riguardare esclusivamente:

- Assenze per ricovero ospedaliero, documentato con certificato di ricovero e di dimissione;
- Assenze per periodo di convalescenza, in seguito a ricovero ospedaliero, prescritto dal medico curante;
- Assenze per patologie certificate che impediscono la frequenza (ad esempio malattie contagiose);
- Assenze per terapie e/o cure programmate documentabili;
- Assenze per convocazioni in tribunale, questura, ambasciata, consolato ecc. documentate e certificate;
- Assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche di allievi "atleti di alto livello" organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Tali deroghe sono possibili a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del



Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

Tenuto conto delle deroghe previste, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico, la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

## Attività di Personalizzazione

La personalizzazione degli apprendimenti, avente lo scopo di valorizzare tutti gli studenti e di contrastare la dispersione scolastica, è un elemento fondamentale della pratica didattica di ciascun docente e ad essa l'istituto rivolge particolare attenzione.

In seguito alla riforma dei percorsi professionali (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61), tale pratica ha assunto un ruolo estremamente significativo soprattutto per le classi del primo biennio che prevede la possibilità svolgere 264 ore di attività personalizzate, nell'ambito delle 2112 ore complessive, quota che può comprendere anche percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Tali iniziative sono volte sia al rinforzo delle competenze di base che allo sviluppo delle competenze di studenti con un rendimento eccellente.

Progetti con interventi personalizzati su singoli studenti o su gruppi, corsi per il conseguimento di titoli come PET, ECDL o altro, attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Alla personalizzazione vengono affiancate attività di supporto degli apprendimenti, di approfondimento e valorizzazione delle eccellenze.

## Supporto degli Apprendimenti

Le attività di supporto, pianificate nella programmazione didattica dei Consigli di Classe per aiutare gli alunni, si svolgono durante l'intero anno scolastico e sono finalizzate a:

- Prevenire l'insuccesso scolastico e ridurre progressivamente gli interventi di recupero.
- Nel biennio dell'obbligo, sviluppare metodologie di studio e competenze di base per favorire il successo formativo.



Queste attività si concretizzano attraverso:

- Recupero curricolare in itinere: integrato nella programmazione di classe, viene svolto tempestivamente dall'insegnante durante le lezioni, utilizzando modalità diversificate per chiarire parti essenziali non comprese.
- Riallineamento: per studenti provenienti da altre scuole o indirizzi.
- Sportello Help: interventi pomeridiani per piccoli gruppi di studenti, con una frequenza minima di 3 partecipanti e un massimo pari alla metà della classe, salvo deroghe autorizzate dal Dirigente Scolastico.
- Tutoring e Peer to Peer: alunni di classi superiori o più preparati, selezionati dai docenti, offrono supporto pomeridiano agli studenti in difficoltà.
- Recupero post-valutazione: al termine del primo periodo valutativo, vengono organizzate attività specifiche per il recupero delle competenze necessarie.

L'Istituto si impegna ad adottare tutte le attività previste dai PNRR Dispersione, presenti e futuri, integrandole nelle proprie iniziative di supporto. Questo permette di ampliare le strategie già attive, rafforzando il monitoraggio, il recupero e l'accompagnamento degli studenti in difficoltà, con una particolare attenzione all'utilizzo di strumenti innovativi e digitali per favorire il successo formativo.

## Approfondimento e Valorizzazione delle Eccellenze

### Approfondimento

L'Istituto organizza anche attività di approfondimento per mezzo di specifici progetti che possono riferirsi al curriculum generale o alle discipline professionalizzanti.

La scuola, per definire nel triennio i focus di approfondimento, interagisce con territorio, enti, aziende e università al fine di calibrare al meglio la propria offerta formativa. Per il dettaglio, si veda la sezione Progettazione del PTOF.

### Valorizzazione delle Eccellenze

L'Istituto incentiva la partecipazione di studenti meritevoli e motivati a competizioni di livello nazionale e internazionale, come le Gare Nazionali per gli Istituti Tecnici e Professionali,



riconoscendo in queste esperienze un'importante occasione di crescita personale e culturale. Tali iniziative permettono agli studenti di sviluppare competenze specifiche, ampliare le conoscenze e confrontarsi con altre realtà scolastiche, favorendo arricchimento e confronto.

Per valorizzare l'impegno e i risultati raggiunti, l'Istituto premia l'eccellenza attraverso incentivi economici, attribuiti sulla base di un bando interno, a testimonianza dell'importanza attribuita al talento e alla motivazione.



## Scelte organizzative

### Organizzazione

#### Il Dirigente

Nella scuola dell'Autonomia, il Dirigente Scolastico svolge un ruolo centrale come rappresentante legale dell'Istituto e presidente del Collegio dei Docenti. Egli guida l'innovazione, controlla la qualità dei percorsi educativi, didattici e culturali, e coordina gli aspetti organizzativi e gestionali dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è responsabile della gestione complessiva della scuola e del raggiungimento degli obiettivi formativi, supportato dagli organi collegiali: Collegio dei Docenti, Consigli di Classe e Giunta Esecutiva. Inoltre, ha compiti specifici in ambito amministrativo e contabile.

Tra le sue funzioni:

- Nomina i coordinatori di classe, i coordinatori di dipartimento e i coordinatori delle commissioni interne al Collegio dei Docenti.
- Presiede gli organi collegiali e coordina le attività strategiche.
- Si avvale di collaboratori che assumono responsabilità delegate.

In caso di assenza del Dirigente, il Collaboratore Vicario ne assume le funzioni.

#### Lo Staff di Presidenza

Lo Staff di Presidenza, composto dal Dirigente e dai suoi collaboratori, si riunisce settimanalmente per discutere e affrontare problematiche generali e specifiche dell'istituto. Questo organo ha compiti di:

- Studio e analisi delle esigenze organizzative.
- Proposta e pianificazione di soluzioni.
- Coordinamento delle attività espresse dalle altre strutture di gestione.

I collaboratori del Dirigente svolgono incarichi specifici delegati, tra cui quello di segretario



verbalizzante del Collegio dei Docenti.

## Il Collegio Docenti

Il Collegio dei Docenti è responsabile della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e di tutte le deliberazioni in ambito educativo e didattico.

Le sue articolazioni si occupano di:

- Identificare e analizzare le problematiche necessarie per le decisioni collegiali.
- Elaborare e attuare progetti organizzativi e didattici, garantendo un approccio strategico e mirato agli obiettivi formativi dell'istituto.

## Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è il massimo organo collegiale della scuola, poiché include i rappresentanti di tutte le componenti scolastiche: docenti, personale ATA, genitori e studenti.

Ha il compito di deliberare su importanti questioni amministrative e organizzative, tra cui:

- Bilancio preventivo e consuntivo.
- Acquisti di materiali e attrezzature.
- Adattamenti del calendario scolastico.

Il Consiglio è presieduto da un rappresentante dei genitori e ha una durata di tre anni, ad eccezione della rappresentanza studentesca, che viene rinnovata annualmente.

## I Dipartimenti

I Dipartimenti sono una articolazione del Collegio dei Docenti, coordinati da un insegnante nominato dal Dirigente Scolastico, con competenze specificamente orientate alla didattica.

Le loro funzioni principali includono:

- Identificare i nuclei fondamentali delle discipline.
- Definire gli obiettivi specifici per ciascuna disciplina.
- Fornire indicazioni metodologiche per l'insegnamento.





- Elaborare quadri di riferimento disciplinari per la progettazione di moduli tematici e raccordi interdisciplinari.
- Individuare i risultati di apprendimento attesi per ogni disciplina.
- Proporre i libri di testo da adottare.

I Dipartimenti rappresentano un luogo di confronto e di progettazione condivisa, mirato a garantire coerenza e qualità nell'offerta didattica.

## Elenco Dipartimenti

- Religione;
- Lettere;
- Scienze Umane e Sociali – Psicologia, Tecniche della Comunicazione, Metodologie Operative, Igiene;
- Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari, Storia dell'Arte Disegno IP;
- Matematica;
- Lingue straniere;
- Sostegno;
- Discipline economiche aziendali;
- Discipline Giuridiche ed Economiche;
- Scienze, Fisica, Chimica, Geografia;
- Disegno ITT, Topografia, Progettazione, Costruzioni e Impianti, Gestione del Cantiere e Sicurezza, Geopedologia, Economia ed Estimo;
- Informatica, Informatica e Laboratorio, Tecnologie della Comunicazione;
- Scienze Motorie.

## I Consigli di Classe

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti di una classe ed è responsabile della progettazione e realizzazione delle attività didattiche e formative.

Le sue principali funzioni includono:

- Analizzare la situazione di partenza e il contesto socio-culturale degli alunni.
- Progettare e adattare l'attività didattica e formativa sulla base del materiale elaborato dai Dipartimenti e delle indicazioni delle Aree disciplinari.



- Predisporre interventi di istruzione domiciliare, in conformità alla normativa vigente sul diritto allo studio.
- Progettare interventi personalizzati per studenti stranieri, con disabilità, in difficoltà o da riorientare.

Nel Consiglio di Classe completo (con la partecipazione di studenti e genitori), si concordano e verificano il patto formativo, si definiscono la programmazione e le regole del lavoro scolastico, e si analizzano comportamenti e problematiche, adottando i provvedimenti necessari per migliorare la gestione della classe.

## Il ruolo del docente coordinatore

Il ruolo del docente coordinatore è di particolare rilievo e comprende le seguenti funzioni:

- Partecipare alle riunioni dei coordinatori di classe, presiedute dal Dirigente Scolastico (D.S.), e ricevere indicazioni operative.
- Presiedere i Consigli di Classe (su delega del D.S.) e monitorare le attività scolastiche, segnalando alla Presidenza situazioni specifiche come assenze, profitto, disciplina, o problematiche didattiche.
- Funzionare da punto di riferimento per le famiglie degli studenti.
- Relazionare al D.S. o al Vicario, tramite report scritti, su particolari situazioni o problematiche della classe o dei singoli studenti.
- Valutare il raggiungimento degli obiettivi del Consiglio di Classe e proporre strategie di miglioramento.
- Stendere e archiviare il verbale del Consiglio di Classe in collaborazione con il docente segretario.
- Per i soli coordinatori delle classi quinte, analizzare con il D.S. il contenuto del documento del 15 maggio, curandone la corretta compilazione.

Il Consiglio di Classe rappresenta un momento centrale della vita scolastica, promuovendo collaborazione tra le componenti scolastiche per il successo formativo degli studenti.

## Commissioni e Altre Figure di Sistema

Le Commissioni e le Figure di Sistema sono costituite annualmente per il raggiungimento di obiettivi specifici. Si occupano di:





- Supportare la didattica e produrre materiale didattico e progettuale.
- Rappresentare punti di riferimento su temi e problemi specifici.

La loro costituzione avviene tramite nomina o elezione annuale da parte del Dirigente o del Collegio dei Docenti.

L'organigramma, comprensivo degli orari di ricevimento, viene pubblicato ogni anno in formato cartaceo e sul sito della scuola.

## Funzioni Strumentali

Funzioni Strumentali			
Disagio e disabilità	DSA	BES	
Biblioteca	Orientamento	Multiculturalità	
PTOF e Innovazione didattica			

## Commissioni e Gruppi di Lavoro

Commissione / Gruppo	Funzioni
Commissione GLI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elabora il PI di istituto anche sulla base di quanto emerso durante i GLO;</li><li>• Supporta il CdD, ciascuna figura per la propria competenza, nella definizione e realizzazione del PI;</li><li>• Redige il Protocollo di Inclusione per alunni BES;</li><li>• Monitora l'andamento del processo di ricerca azione con UNIBG sulla transizione alla vita adulta;</li><li>• Supporta il collegio nella definizione di pratiche inclusive e laboratoriali;</li><li>• Elabora proposte in ordine alla suddivisione delle risorse per l'inclusione;</li><li>• Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;</li><li>• Elabora un questionario sulla qualità dell'inclusione;</li><li>• Rivede la modulistica relativamente all'area e raccoglie</li></ul>



Commissione / Gruppo	Funzioni
	<p>osservazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elabora analisi in ordine al RAV per la parte di competenza;</li><li>• Supporta i docenti e/o i CdC nella predisposizione dei PEI, PdP, PP e nella personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento;</li><li>• Formula proposte alla vicepresidenza sull'orario dei docenti di sostegno (FS disabilità);</li><li>• Collabora con gli uffici amministrativi per le procedure inerenti l'incarico (tutte le FS e i referenti);</li><li>• Organizza corsi di alfabetizzazione per i NAI e ragazzi di seconda generazione (referente intercultura);</li><li>• Tiene monitorato l'andamento dei ragazzi non italofoni (referente intercultura);</li><li>• Collabora con il Referente Placement per l'analisi della collocazione post diploma dei ragazzi di seconda generazione (referente intercultura);</li><li>• Coordina attività docenti di sostegno e riunioni di dipartimento (FS disabilità);</li><li>• Cura i contatti con enti esterni all'Istituto (FS disabilità);</li><li>• Collabora con il gruppo di lavoro contro la dispersione scolastica;</li><li>• Partecipa agli incontri di verifica con gli operatori sanitari (FS disabilità);</li><li>• Cura l'espletamento da parte dei CDC degli atti dovuti (tutte le FS e i referenti).</li></ul>
Commissione PTOF e Innovazione Didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Supporta i dipartimenti nell'individuazione di percorsi didattici efficaci ai fini della valutazione, con voto unico, attraverso diversificate forme di accertamento di conoscenze e competenze tenuto conto dell'utilizzo delle tecnologie a supporto dell'apprendimento;</li><li>• Aggiorna il PTOF nella prevista piattaforma ministeriale;</li><li>• Partecipa alla stesura del RAV e in particolar misura alla</li></ul>



Commissione / Gruppo	Funzioni
	<p>definizione del Piano di Miglioramento;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Collabora con il NIV per il monitoraggio degli obiettivi del Piano di Miglioramento;</li><li>• Revisiona i regolamenti interni;</li><li>• Monitora l'andamento dei progetti del PTOF.</li></ul>
Commissione Riconoscimento crediti e passaggi (D.M. 87/2004 – Decreto 61/2017 e Accordo Stato Regioni)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizza le domande di passaggio e di riconoscimento crediti e ipotizza un possibile inserimento;</li><li>• Verifica il piano di studi del precedente percorso formativo e determina, dopo opportuna consultazione con i referenti di dipartimento, le discipline e i contenuti da integrare per il passaggio;</li><li>• Elabora e definisce le procedure in ordine alla gestione dei passaggi nel nuovo sistema IPC / leFP;</li><li>• Sovrintende a tutte le fasi dei passaggi come da Accordo Stato Regioni;</li><li>• Collabora con gli uffici amministrativi per le procedure inerenti l'incarico.</li></ul>
Commissione Biblioteca	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formula proposte di promozione alla lettura, anche attraverso specifiche attività per fasce d'età degli studenti o per classe;</li><li>• Promuove l'utilizzo dei servizi inter bibliotecari e della media library online (MLOL) da parte degli studenti.</li></ul>
Commissione Orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuove la conoscenza degli indirizzi dell'istituto e degli sbocchi occupazionali e formativi (in raccordo con ufficio placement) con specifiche azioni sul territorio e per i genitori;</li><li>• Cura la presentazione del percorso di orientamento in uscita;</li><li>• Supporta i consigli di classe nell'individuare attività di orientamento in uscita a partire dal quarto anno per alunni potenzialmente fragili nella collocazione lavorativa o nella prosecuzione degli studi;</li></ul>



Commissione / Gruppo	Funzioni
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitora l'applicazione del piano di orientamento delle singole classi;</li><li>• Supporta i consigli di classe nella definizione di attività di orientamento in uscita per tutte le quarte e quinte;</li><li>• Collabora con il NIV per l'area di specifica competenza.</li></ul>
Commissione Elettorale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza e gestisce le elezioni degli organi collegiali anche in modalità remota.</li></ul>
Referente Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rivede il curriculum di educazione civica in linea con le nuove Linee Guida;</li><li>• Implementa l'organizzazione del curriculum di educazione civica tenendo conto anche dei progetti del PTOF in correlazione alla stesura dei Moduli Orientativi previsti dalle nuove Linee Guida Orientamento;</li><li>• Imposta una griglia di valutazione per l'attività di EC;</li><li>• Formula al DS una proposta organizzativa per lo svolgimento delle attività di EC nei corsi ove non è presente un docente di diritto.</li></ul>
Referente Placement e Gestione AlmaDiploma	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza le attività di contatto con il mondo del lavoro (costruzione CV, simulazione di colloqui di lavoro);</li><li>• Presenta agli studenti il servizio di Placement e le attività di AlmaDiploma;</li><li>• Tiene monitorato ed organizza la costruzione del profilo e CV degli studenti di quarta e quinta in AlmaDiploma;</li><li>• Tiene monitorata la situazione lavorativa e formativa degli ex diplomati;</li><li>• Gestisce la piattaforma placement e offre supporto alle aziende per l'accreditamento;</li><li>• Partecipa ad eventuali seminari formativi relativi all'attività di intermediazione al mercato del lavoro;</li></ul>



Commissione / Gruppo	Funzioni
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elabora forme di partnership con Fondazioni del territorio e non per lo sviluppo in co-progettazione di IFTS e ITS;</li><li>• Individua percorsi di approfondimento professionalizzante per tutti gli indirizzi, a partire dal triennio per il tecnico e dal secondo anno per i professionali;</li><li>• Rappresenta l'istituto ove necessario su delega del DS in tavoli ed eventi territoriali.</li></ul>
Gruppo di lavoro PCTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elabora proposte in ordine alla suddivisione dei carichi di lavoro fra referenti alternanza e tutors;</li><li>• Analizza i dati di valutazione degli studenti in alternanza per ogni indirizzo;</li><li>• Abbina gli studenti alle aziende;</li><li>• Elabora report quantitativi e qualitativi sui progetti formativi in convenzione (la referente);</li><li>• Organizza e calendarizza percorsi di PCTO interni (project work) ed esterni a partire dal secondo anno dei professionali e dal terzo dei tecnici;</li><li>• In collaborazione con il referente Placement, individua percorsi di approfondimento professionalizzante per tutti gli indirizzi, a partire dal triennio per il tecnico e dal secondo anno per i professionali.</li></ul>
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizza i dati del rapporto di autovalutazione;</li><li>• Raccoglie le analisi e le proposte delle FS coinvolte nel processo di autoanalisi;</li><li>• Elabora il RAV per le parti di sintesi (elementi di forza, di debolezza);</li><li>• Revisiona, se necessario, il PDM;</li><li>• Presenta il RAV alla componente genitori (con supporto diretto del DS);</li><li>• Lavora in raccordo con le FS, i Dipartimenti e il Collegio dei Docenti;</li></ul>





Commissione / Gruppo	Funzioni
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elabora e cura la somministrazione di questionari di customer satisfaction a docenti, genitori, alunni e personale ATA.</li></ul>
Gruppo di lavoro Erasmus+	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura e predispone i progetti di internazionalizzazione;</li><li>• Organizza e gestisce scambi culturali fra docenti e discenti anche in modalità remota;</li><li>• Monitora andamento progetti europei attivati o in partnership;</li><li>• Elabora proposte da inserire nel PTOF in ordine ai criteri che i CDC utilizzeranno per esprimere parere non vincolante sullo svolgimento di un periodo all'estero.</li></ul>
Gruppo di lavoro Star bene a scuola (volontariato, educazione alla salute e bullismo)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formula mirate ed essenziali proposte ai CdC in ordine al tema della promozione del benessere;</li><li>• Formula proposte al Collegio docenti per la promozione di un ambiente scolastico che promuove ascolto, reciproco, accoglienza, rispetto, benessere personale e sociale;</li><li>• Promuove iniziative culturali aperte al territorio ed ai genitori sui temi del benessere, dell'accoglienza e del volontariato;</li><li>• Svolge le azioni previste per norma (Referente Bullismo);</li><li>• Raccoglie segnalazioni e presta la prima assistenza su eventuali casi di bullismo e cyber bullismo (Referente Bullismo);</li><li>• Promuove la formazione di alunni "cyber-helper" in tutte le classi dalla prima alla terza.</li></ul>
Gruppo di lavoro Rappresentanza studentesca	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorisce la partecipazione degli studenti alla vita dell'istituto ed alle attività territoriali;</li><li>• Crea occasione di esercizio della cittadinanza per lo sviluppo della responsabilità individuale;</li><li>• Supporta gli studenti nella candidatura a rappresentanti di classe, di istituto e provinciali (Consulta);</li><li>• Supporta gli studenti nell'esercizio del ruolo di rappresentanza;</li></ul>



Commissione / Gruppo	Funzioni
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza incontri, convegni e occasioni di confronto anche con altre istituzioni scolastiche.</li></ul>
Gruppo di lavoro per visite aziendali e viaggi d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progetta ed organizza le visite aziendali inserite nel progetto Entriamo in azienda;</li><li>• Formula ai consigli di classe proposte di uscite didattiche coerenti con il profilo dell'indirizzo e valide dal punto di vista culturale in correlazione alle visite aziendali;</li><li>• Realizza progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola.</li></ul>
Team per l'innovazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elabora proposte di natura tecnica e/o didattico-metodologica in relazione al Piano Scuola 4.0 ed alla formazione di cui al DM 66/2023;</li><li>• Collabora con la FS PTOF nella diffusione dell'innovazione a scuola e le azioni previste nel Piano triennale dell'offerta formativa, tenendo conto anche delle attività e proposte del Piano Scuola 4.0 e della formazione DM66;</li><li>• Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola sulla base delle proposte della commissione PTOF e innovazione didattica;</li><li>• Pianifica, sulle indicazioni della commissione PTOF, la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Scuola 4.0, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;</li><li>• Supporto e consulenza nella gestione degli acquisti di dotazioni informatiche;</li><li>• Supporto in ordine al rispetto dei regolamenti Privacy;</li><li>• Promuove la cultura digitale sul territorio, con azioni specifiche per i genitori degli alunni;</li><li>• Presenta funzionamento RE ai genitori e ai docenti di nuovo</li></ul>



Commissione / Gruppo	Funzioni
	ingresso.
Gruppo di lavoro nuovi professionali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Supporta i colleghi al primo incarico nei percorsi professionali (biennio);</li><li>• Collabora con i coordinatori di classe per la stesura del Profilo delle classi e dei PFI;</li><li>• Analizza i dati in ingresso e in uscita degli studenti dei percorsi professionali;</li><li>• Stabilisce contatti con il territorio per migliorare l'offerta formativa in vista dell'orientamento in uscita degli studenti;</li><li>• Formula proposte in merito alla personalizzazione richiesta per il biennio;</li><li>• Si rapporta al Dirigente Scolastico per i casi di necessità.</li></ul>
Gruppo Sportello di Ascolto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pianifica e gestisce i colloqui di primo ascolto degli studenti;</li><li>• Monitora la tipologia di problematiche emerse dai colloqui;</li><li>• In caso di difficoltà evidenti, persistenti o comunque rilevanti, comunica direttamente con la famiglia degli alunni;</li><li>• Nei casi di pregiudizio, si relaziona al dirigente scolastico e su sua specifica delega con gli organi competenti;</li><li>• Collabora con il gruppo di lavoro contro la dispersione scolastica.</li></ul>
Gruppo Mentor	<ul style="list-style-type: none"><li>• È referente generale per la Presidenza di tutte le attività di ascolto;</li><li>• Coordina il gruppo dei Mentor;</li><li>• Tiene monitorato il servizio Mentor, collaborando anche con lo psicologo esterno in supervisione;</li><li>• Segnala allo sportello di ascolto eventuali situazioni di alunni che possano aver necessità di supporto specifico, oltre alla figura del Mentor;</li><li>• Partecipa al GLI di istituto;</li></ul>





Commissione / Gruppo	Funzioni
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Relaziona al dirigente scolastico in ordine agli studenti seguiti dal servizio Mentor;</li><li>• Sostiene, ove necessario, il dialogo fra CdC e docente Mentor (se non del consiglio) in ordine alla situazione degli alunni seguiti;</li><li>• Collabora con il gruppo di lavoro contro la dispersione scolastica.</li></ul>
Accoglienza Docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accoglie i docenti di nuovo ingresso (a TI e/o a TD);</li><li>• Collabora con la segreteria del personale;</li><li>• Pianifica gli incontri del dirigente con i docenti di nuova nomina;</li><li>• Supporta i colleghi di nuova nomina nella conoscenza dell'istituto e relative regolamentazioni.</li></ul>

## Il Comitato Dei Genitori

Previsto dall'artt. 15 comma 2 del D.Lgs 297/94, il Comitato Genitori è composto da tutti i rappresentanti dei genitori eletti all'inizio di ogni anno scolastico da ciascuna classe. È la sede in cui si esaminano i problemi che si presentano nelle classi e che emergono dalle periodiche riunioni tra genitori e rappresentanti di classe. È inoltre organo di collegamento fra i genitori ed il Consiglio d'Istituto.

Scopo del Comitato Genitori è quindi collaborare alla vita della scuola esercitando un'azione di:

- Collegamento tra dirigenza/docenti da un lato e studenti/famiglie dall'altro;
- Coordinamento tra le esigenze delle famiglie e degli studenti ed il Consiglio d'Istituto;
- Proposta e sostegno alle iniziative che si attuano nell'Istituto;
- Collaborazione alla risoluzione di eventuali problemi;
- Stimolo per l'attuazione di attività di interesse degli studenti.

## La Rappresentanza Studentesca



Il tema della Rappresentanza studentesca riveste di significativa rilevanza nella scuola superiore e pone agli Istituti la questione della sua valorizzazione per favorire la formazione integrale dei nostri studenti e delle nostre studentesse: per le tematiche di cittadinanza attiva che la Rappresentanza porta con sé; per l'interiorizzazione e l'applicazione delle regole di convivenza civile e di confronto democratico; per la possibilità di favorire il dialogo costruttivo studenti/docenti, il rapporto tra pari, lo sviluppo di legami di senso a partire dal basso; perché la complessità dei tempi attuali affida anche alle giovani generazioni il compito di vivere con senso, impegno e responsabilità gli spazi sociali e comunitari che si trovano ad attraversare.

Il percorso di formazione alla rappresentanza è lungo e complesso, si consolida nel tempo avendo cura di fare la scelta della sua valorizzazione. Dirigenza, docenti, genitori e studenti possono progressivamente imparare a conoscerlo e ad apprezzarlo mentre lo sviluppano, ed esso può trasformarsi in un importante elemento di crescita per le giovani generazioni in virtù del vantaggio di operare su questioni non astratte, ma reali e concrete. Ciò può portare alla visibilità della rappresentanza nella scuola e al suo riconoscimento nel territorio, mettendo i ragazzi a contatto con le realtà istituzionali, in un percorso di avvicinamento alla "politica attiva" di cui lo stesso territorio sente un grande bisogno.

Il nostro Istituto ha scelto di investire in questo ambito con pazienza e regolarità, individuando anno per anno un determinato numero di progetti (cittadinanza attiva, difesa dell'ambiente, protagonismo studentesco in ambito sportivo, culturale, aggregativo) sui quali gli studenti e le studentesse si possono sperimentare nel concreto. Obiettivo è fare le cose al meglio, con un taglio pratico, avendo presente la necessità di cominciare a chiamare per nome - Rappresentanza - questa importante area formativa e di renderla riconoscibile tra le attività della scuola. Tutto ciò avviene attraverso una forte condivisione del progetto tra Dirigenza e corpo docente, nello sviluppo del progetto con i Rappresentanti degli studenti, protagonisti di un percorso serio che li porta a crescere, rendendo la Rappresentanza una ricchezza dell'Istituto e - quando possibile - dell'intero territorio.

## Organo Di Garanzia

L'Organo di Garanzia (OG) dell'Istituto Superiore "Lorenzo Lotto" opera come un organismo interno che garantisce l'applicazione corretta dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e la gestione dei ricorsi disciplinari, in conformità alle disposizioni del DPR 249/1998 e successive modifiche.

### Finalità e compiti



- Esamina i ricorsi contro le sanzioni disciplinari presentati da studenti o genitori.
- Delibera sui conflitti interni riguardanti l'applicazione dello Statuto.
- Promuove la collaborazione tra scuola e famiglia per assicurare una convivenza serena.

## Composizione

L'OG è composto da:

- Il Dirigente Scolastico, che lo presiede, sostituibile dal docente vicario.
- Due docenti effettivi e due supplenti, designati dal Dirigente.
- Due rappresentanti dei genitori e due supplenti, eletti dai genitori.
- Un rappresentante degli studenti eletto annualmente.

I membri rimangono in carica per tre anni e possono essere sostituiti in caso di perdita dei requisiti.

## Funzionamento

- Si riunisce su convocazione del Presidente per esaminare ricorsi o conflitti.
- Delibera con la maggioranza dei presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente.
- Raccoglie e analizza documentazione o testimonianze prima di deliberare.
- Garantisce la riservatezza dei procedimenti e l'accessibilità dei verbali secondo le norme sulla trasparenza.

## Ricorsi disciplinari

I ricorsi contro le sanzioni disciplinari devono essere presentati per iscritto entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. L'OG può confermare, modificare o revocare le sanzioni, o trasformarle in attività utili alla scuola. Deve esprimersi entro 10 giorni dalla ricezione del ricorso, pena la conferma automatica della sanzione. L'OG rappresenta uno strumento fondamentale per tutelare i diritti degli studenti, favorendo un ambiente scolastico basato sul rispetto delle regole e sulla partecipazione attiva della comunità scolastica.

## IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Gli istituti tecnici, in base all'art. 5, comma 3 punto d) del Regolamento, possono dotarsi di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle



professioni e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il CTS costituisce un elemento che può favorire l'innovazione dell'organizzazione degli istituti tecnici; è un organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; è lo strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppare le alleanze formative di cui al par. 4.

Pur non essendovi una specifica regolamentazione in materia, la costituzione del CTS deve essere formalizzata con apposite delibere degli organi collegiali della scuola nel rispetto dei ruoli istituzionali di ciascun organo.

Per esigenze di trasparenza e correttezza istituzionale, costituiscono parti integranti di tali delibere l'atto costitutivo e il regolamento di funzionamento che ne definiscono la composizione anche in ordine alle competenze dei propri membri (coerenti con le caratteristiche dell'istituto e le finalità del CTS), le funzioni, le modalità organizzative e forme di comunicazione e di cooperazione con gli organi collegiali dell'istituto, nel rispetto delle loro specifiche competenze.

Al fine di garantire un efficace funzionamento del CTS, è opportuno prevedere un congruo numero di riunioni annuali, con cadenza almeno trimestrale.

Per assicurare continuità alle azioni programmate dalle istituzioni scolastiche nella loro autonomia, anche ai fini del monitoraggio, valutazione dei risultati e controllo di qualità dei processi attivati, è opportuno, altresì, che il CTS duri in carica almeno per un triennio.

## IL COMITATO DI VALUTAZIONE

In ottemperanza alla legge 107/2015, comma 129, e alle disposizioni aggiornate dal Decreto Ministeriale 226 del 16 agosto 2022, è istituito presso ogni istituzione scolastica il Comitato per la Valutazione dei Docenti. Il comitato ha una durata triennale, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da:

- Tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto.
- Due rappresentanti delle famiglie o degli studenti, in base al grado scolastico: per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo, due rappresentanti dei genitori; per il secondo ciclo, un rappresentante degli studenti e uno dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto.
- Un componente esterno designato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.



## Funzioni del Comitato

Il Comitato è responsabile dell'individuazione dei criteri per la valorizzazione del personale docente. Tali criteri si basano su:

1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché successo formativo e scolastico degli studenti.
2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione:
  - Al potenziamento delle competenze degli alunni.
  - All'innovazione didattica e metodologica.
  - Alla collaborazione nella ricerca didattica, documentazione e diffusione di buone pratiche.
3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Inoltre, il Comitato esprime un parere obbligatorio sul superamento del periodo di formazione e prova dei docenti. Per questa funzione specifica, il Comitato è integrato dal docente tutor del docente in formazione.

## Aggiornamenti dalla Normativa 2022

Con il Decreto Ministeriale 226/2022, sono stati ridefiniti i compiti relativi alla valutazione durante il periodo di formazione e prova, con particolare attenzione a:

- L'accompagnamento del docente neoassunto attraverso l'attività del tutor.
- Una maggiore attenzione agli aspetti di osservazione in classe e al feedback continuo tra tutor e docente.

## L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Per la parte amministrativa il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che si occupa dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativi, della gestione del personale A.T.A. e della gestione contabile e finanziaria.

L'organizzazione amministrativa è suddivisa in quattro sezioni, in relazione alle funzioni svolte:

- Ufficio Gestione del Personale;





- Ufficio Amministrazione del Personale;
- Ufficio Patrimonio (attività connesse alla acquisizione di beni e servizi);
- Segreteria Studenti (corretto e tempestivo espletamento di tutte le procedure amministrative necessarie agli studenti, quali iscrizioni, rilascio diplomi e loro archiviazione).